

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
DEL 01 Marzo 2021
in modalità video-conferenza**

L'anno 2021, il giorno 01 del mese di Marzo alle ore 19,00 si è riunito, regolarmente convocato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione come di seguito riportato.

Consiglieri:

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	TERENZIO ZANINI	DG e Presidente	X	
2	ANTONIO CONZ	IPDG	X	
3	GIOVANNI NARDELLI	FVDG	X	
4	ROBERTO BUZZO	SVDG	X	
5	SOSSIO VITALE	Consigliere Zona A	X	
6	FRANCESCO JANNUZZI	Consigliere Zona B	X	
7	FRANCO ZOVATTO	Consigliere Zona C	x	
8	ERACLIO BASSO	Consigliere Zona D	X	
9	GIUSI VOLPATO	Consigliere Zona E	X	
10	GIORGIO DESIDERI	Consigliere Zona F		x
11	BRUNO GIURIATI	Consigliere Zona G	X	
12	CLAUDIO SPESSATO	Consigliere Zona H	X	
13	ALBERTO PEZZOLO	Consigliere Zona I	X	
14	PIERPAOLO NORDIO	Consigliere Zona L	X	

Revisori dei Conti:

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	ALESSIO BARACCO	Presidente	X	
2	STEFANIA BELLAVERE	Componente	X	
3	GIANFRANCO GRIGOLON	Componente		X

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Situazione sviluppo service: Informativa e ratifiche.
4. Informazioni sul Service comune.
5. Varie ed eventuali.

Tale ordine del giorno è stato successivamente integrato con mail del 26 febbraio 2021 con il seguente testo: "A seguito della comunicazione ricevuta ieri dal Segretario del Centro Studi del Distretto, PDG Mario Marsullo, di nr. 4 proposte di "Service Comune", ricordando e rinviando a quanto previsto dall'art. 6-sexies del regolamento distrettuale e dall'art. 24 dello statuto della fondazione, l'ordine del giorno viene integrato come segue:

- esame delle proposte di Service Comune Distrettuale Biennale 2021/2023 pervenute al Segretario del Centro Studi: analisi e ed emissione parere.

P.S. Si allegano alla presente le proposte ricevute che saranno sommariamente presentate all'inizio della riunione dal Segretario del Centro Studi.

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno, viene messo in approvazione il verbale della precedente riunione, in precedenza inviato ai consiglieri, che viene approvato all'unanimità.

Dopo i saluti del Presidente e Governatore Zanini, il segretario generale chiede ai consiglieri di poter anticipare il **punto integrativo** dell'ordine del giorno relativo all'esame delle proposte di

Service Comune che ai sensi dall'art. 6-sexies del regolamento distrettuale e dall'art. 24 dello statuto della fondazione vengono esaminati in questa seduta.

E' stato invitato a partecipare alla riunione anche il Segretario del Centro Studi il PDG Mario Marsullo al quale viene chiesto di illustrare sommariamente le quattro proposte di service. Al termine della sua presentazione lascia la seduta.

Sarragioto commentando i Service ricorda che alla Fondazione, viene richiesto solamente un parere sulla "effettiva realizzabilità finanziaria" del progetto proposto dal o dai Club del Distretto stesso.

Circa quest'ultimo aspetto, non viene richiesta la preventivazione della disponibilità finanziaria alla Fondazione ma solamente la realizzabilità finanziaria, argomento sotteso alla regolare documentazione fiscale per la rendicontazione delle somme che potrebbero essere destinate dal CdA a qualsiasi service sottoposto alla propria valutazione,

Anche se potrebbe non essere la sede appropriata, il Segretario espone una sua valutazione di merito, anche se non richiesta all'Organo Consiliare della Fondazione, ma proprio per la sinergia tra le due entità – Distretto e Fondazione dei 48 club dello stesso – che evidenzia come a suo parere per le modalità con cui sono stati formulati i service proposti e da quanto viene desunto dal materiale inviato alla Fondazione e sottoposto al parere del CdA della Fondazione, nessuno dei quattro service possa avere la possibilità di essere preso in carico dalla Fondazione perché non hanno la caratteristica di essere "Service Comune". Anzi, ognuno sembra proporre valutazioni relative ad un'area ben specifica del distretto e non all'intero Distretto.

Queste considerazioni, ricorda ai consiglieri, sono dovute al fatto che la Fondazione può destinare le risorse finanziarie proprie, che si ricorda essere solamente quelle derivanti dal 5 per mille, ad attività di service o a progetti di service che riguardino l'intero distretto o quanto meno la totalità dei 48 club aderenti alla Fondazione. Il Presidente Zanini propone che venga destinata una somma di questo 5 per mille a questi service. Il Segretario ribadisce che non è questione di quantum ma di possibilità di poter finanziare il service "Comune" del Distretto.

Suggerisce, pertanto, di comunicare al Segretario del centro Studi di ritornare ai Club proponenti il materiale inviato e valutare all'interno del Centro Studi la sottolineatura espressa e verificare, se del caso, di far pervenire dai proponenti allo Stesso Centro Studi una diversa formulazione che tenga conto del concetto di "Service Comune Distrettuale" anche per mettere i delegati all'assemblea distrettuale di chiusura sia di fronte a più proposte di Service Comune, sia per essere messi nelle condizioni di esprimere una valutazione ed un gradimento sulla realizzabilità di quel Service in tutto il territorio del distretto.

Ribadisce che quanto relazionato è riferito alla possibile destinazione delle somme comuni, tali sono quelle che vengono gestite dalla Fondazione, in modo tale da dimostrare la caratteristica di poter essere utilizzate per tutti i club e non da una sola parte di essi. In altre parole l'espressione del consenso dovrà riguardare proposte che siano di interesse generale oltre che di fattività generale.

Al termine di breve discussione, e la condivisione anche da parte dell'IPDG e vice presidente Antonio Conz circa l'opportunità di una formulazione che faccia intendere l'estensione del Service a livello distrettuale, il consiglio all'unanimità delibera favorevolmente circa la realizzabilità finanziaria di tutti i progetti proposti subordinandone l'eventuale compartecipazione alla realizzazione del service oppure di prenderlo in parte o totalmente in carico, dal punto di vista della sostenibilità finanziaria, in nome e per conto del Distretto, dopo la formulazione del Service tale da essere considerato di interesse generale e così rispondere al requisito di "Service Comune".

Passando al **punto tre e quattro**, il segretario propone di trattarli assieme.

Il Segretario relaziona sul **punto tre** e ricorda che, come da delega conferitagli in occasione della delibera consiliare del 10 settembre scorso, che recita: "*il Segretario generale, in caso di richiesta dei Club effettuate*

ai sensi dell'art. 6 ultimo comma del Regolamento, è delegato ad adottare i provvedimenti relativi e alla conseguente gestione degli stessi. I provvedimenti saranno posti a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione”, nella scorsa settimana è stato presi in carico il seguente service: **“Stanze degli abbracci”**. La Presidente del L.C. Piove di Sacco Monica Ceravolo in data 25.02.2021 ha proposto alla Fondazione, la realizzazione di un service diretto alla realizzazione e all’acquisto di una o due “stanze degli abbracci”, strutture che consistono in un ambiente di materiale plastico e trasparente, che consente agli anziani isolati nelle case di riposo di vedere e toccare i propri cari attraverso una sottile membrana che consente l’interazione fisica pur mantenendo l’isolamento dal contagio da Covid-19. Le stanze degli abbracci oggetto del service sono destinate alle strutture del CRAUP di Piove di Sacco, che provvederà direttamente al loro acquisto utilizzando le somme che perverranno alla Fondazione con il vincolo di destinazione da versamenti del club oda soci. Il service, sostenuto da azioni finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza, potrà essere finanziato anche mediante altre risorse che potranno pervenire alla Fondazione, da Associazioni, Enti e privati che intendono sostenere il progetto. Il Segretario della Fondazione, atteso che l’iniziativa ha grande valenza sociale, in particolar modo si inserisce nelle attività che in questo momento di pandemia nazionale consentono l’attenzione alla persona e precisamente la vicinanza fra degente e familiari e che si inserisce nell’ambito degli scopi statutari, ha comunicato alla presidente la disponibilità al sostegno richiesto con l’invito ad adottare tutte le iniziative volte alla buona riuscita del progetto stesso. Ha comunicato altresì che il service diventerà, ovviamente, di competenza formale e giuridica della Fondazione che provvederà ad introitare totalmente le risorse finanziarie che matureranno e provvedere alle spese relative alla realizzazione del progetto. Resta inteso che questa Fondazione sosterrà le spese solo nella misura delle somme introitate, mentre eventuali margini resteranno vincolati al service in questione. La presidente Monica Ceravolo, come da comunicazione del Segretario Generale, è stata delegata provvedere, in nome e per conto della Fondazione, alle incombenze relative alla realizzazione del service, nonché agli adempimenti di legge e a quant’altro necessario per la buona riuscita del progetto.

Il Consiglio, su richiesta del segretario, ratifica l’attività di service sopra menzionate.

Il presidente relaziona **sul punto 4** riferisce delle attività in corso relativamente al Service distrettuale richiamandosi al prospetto inviato alla Fondazione da parte del referente del Service “La nonna che non c’è”, Giorgio Soffiantini, nel quale sono riportate le attività per la realizzazione del service stesso e che riporta un previsionale di spese per 27.334,00 euro. Di tale importo ad oggi euro 5.120,00 sono già stati pagati. Riferisce altresì di un incontro avuto con la Dott.ssa Basso, dell’Azienda Zero, assieme al PDG Dario Nicoli per una informativa sulle attività del service comune in corso di realizzazione.

Informa, inoltre, di aver appoggiato al conto corrente della Fondazione una raccolta fondi per portare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dal sisma che nella Croazia centrale ha semidistrutto la cittadina di Petrinja e la zona circostante.

Non sono state affrontate altre considerazioni e pertanto la seduta viene conclusa alle ore 21.

Il Segretario Generale
PDG Gianni Sarragioto

Il Presidente
DG Terenzio Zanini